

## GameStop vuole comprare eBay: 125 dollari per azione per un'operazione da oltre 55 miliardi di dollari

2026-05-04 10:52:04 di Forbes.it

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/05/04/gamestop-propone-acquisizione-ebay-125-dollari-azione/>

**GameStop** ha annunciato di aver presentato un'offerta non vincolante per acquisire **eBay** a 125 dollari per azione, per una valutazione complessiva di circa **55,5 miliardi di dollari**. La proposta, comunicata attraverso [una nota](#) pubblicata sul sito di investor relations della società, prevede un corrispettivo composto per metà in contanti e per metà in azioni GameStop, con un premio significativo rispetto alle quotazioni precedenti all'ingresso del gruppo nel capitale della società.

Il gruppo guidato da **Ryan Cohen** ha inoltre reso noto di detenere già circa il 5% di eBay, partecipazione costruita progressivamente e formalizzata tramite filing regolatori. Secondo quanto [riportato](#) da *Reuters*, l'operazione è stata delineata anche in una lettera indirizzata al board del marketplace, in cui Cohen evidenzia il potenziale di crescita e le possibili sinergie tra le due società.

### Obiettivi strategici

L'operazione punta a rafforzare il posizionamento competitivo nel commercio elettronico e a costruire un'alternativa più solida ad Amazon, oltre che alle piattaforme emergenti come Vinted e Depop. Nella lettera citata da *Reuters*, Cohen sottolinea come l'integrazione tra la piattaforma di eBay e la rete di circa 1.600 negozi GameStop negli Stati Uniti possa creare un'infrastruttura integrata per logistica, autenticazione e live commerce. La società ha inoltre avviato le procedure regolatorie necessarie, inclusa la notifica antitrust negli Stati Uniti.

L'offerta si inserisce in un contesto finanziario complesso: eBay ha una capitalizzazione di circa **46 miliardi di dollari**, mentre GameStop presenta dimensioni significativamente inferiori, con circa **9 miliardi di liquidità**. Secondo *Reuters*, il gruppo avrebbe ottenuto una lettera di impegno da TD Bank per un finanziamento fino a **20 miliardi di dollari**, mentre restano aperte le modalità di copertura dell'intero valore dell'operazione. Diversi analisti, sempre secondo quanto riportato da *Reuters*, esprimono cautela sulla fattibilità dell'operazione, anche alla luce del divario dimensionale tra le due società.

### Le incognite sull'esito dell'operazione

L'offerta arriva in una fase di rilancio per eBay, che negli ultimi trimestri ha registrato risultati positivi e ha rafforzato il proprio posizionamento in segmenti come il collezionismo. Per GameStop, l'operazione rappresenta invece un passaggio rilevante nel processo di trasformazione del modello di business, reso necessario dal progressivo spostamento dei consumi verso il digitale. Al momento, eBay non ha rilasciato commenti ufficiali sull'offerta.

L'esito dell'operazione dipenderà dalle valutazioni del board e dalla reazione degli azionisti, in un contesto in cui la proposta di GameStop introduce un potenziale scenario di consolidamento nel settore dell'e-commerce globale.

## Chi è Ryan Cohen

Ryan Cohen, presidente e ceo di GameStop, è una delle figure più emblematiche della nuova finanza retail americana. Con un **patrimonio stimato di 5,1 miliardi di dollari**, si trova oggi alla [836esima posizione](#) nella classifica dei miliardari di *Forbes*. Ex ceo di Chewy, piattaforma di e-commerce per prodotti per animali da lui co-fondata nel 2011, Cohen ha portato l'azienda a circa 3,5 miliardi di dollari di ricavi annui prima di cederla a PetSmart per 3,4 miliardi nel 2017.

Dopo quell'operazione, ha investito circa 76 milioni di dollari nel capitale di GameStop, arrivando a detenere una partecipazione del 13% e spingendo per una profonda ristrutturazione del modello di business del gruppo. Entrato nel board nel 2021, ha visto la propria ricchezza crescere rapidamente durante la fase esplosiva del titolo legata al fenomeno delle meme stock, alimentato dalla community di Reddit.

Figlio di un'insegnante e di un importatore di vetro, Cohen ha iniziato a fare impresa già a 15 anni, creando un primo business legato ai referral verso siti di e-commerce. Oggi è considerato uno degli investitori più influenti e aggressivi nel panorama retail americano, simbolo della trasformazione tra finanza tradizionale e investitori retail digitali.